

motza

il Giornale



www.giornale.it

DRAMMATICA SCISSIONE

## ALFANO TRADISCE

Un pezzo di Pdl passa con la sinistra in cambio di poltrone  
Berlusconi resiste: voto la sfiducia. Voci su Marina in campo

GINSENG  
COFFEE  
ristora

Libero

Martedì 2 ottobre 2011

INSTANT TEA  
ristora

ESCLUSIVO

Il Dizionario dei luoghi comuni scritto dal Duce e dalla periferia

IL GIORNO DEL GIUDIZIO

## VOLO DI COLOMBE PER LETTA MA SILVIO VA ALLO SCONTRO

# Il Cav. sfiducia Sallusti e Belpietro

IL CORSIVO

LUCA LANDÓ

● FERMATE LE MACCHINE! QUANDO I MULINI ERANO BIANCHI E I GIORNALI DI PIOMBO era questo l'urlo che gelava i tipografi e salvava i direttori, che potevano così intervenire nella notte per bloccare un titolo clamorosamente sbagliato. Come quelli di *Libero* e il *Giornale* che ieri, senza che nessuno li fermasse, sono andati nelle edicole di tutta Italia a portare la lieta novella della sfiducia con due graziosi titoli: il cubitale «Alfano tradisce» (made by Sallusti) e l'interminabile «Volo di colombe per Letta ma Silvio va allo scontro»

(copyright Belpietro). Peccato che mentre i lettori di quei quotidiani scudivano il loro euro e venti, il Cavaliere annunciasse *urbi et orbi* di voler sfiduciare, non più Letta e governo, ma Belpietro e Sallusti. Perché è singolare che un genio della comunicazione come lui, Berlusconi, non abbia sentito il bisogno di avvertire i direttori a lui più vicini che la fiducia era certa, certissima. Ma anche la sfiducia. Che stessero cauti, insomma. Anche per evitare di farli apparire come gli ultimi giapponesi (due) rimasti nella giungla.

Cose che capitano, lo sappiamo. Ma faceva un certo effetto ieri leggere nel grande sommario in prima pagina sul *Giornale* che «Un pezzo del Pdl passa con la sinistra in

cambio di poltrone». Perché dopo l'annuncio di Berlusconi e ovvio che a passare con «il partito dell'odio e del risentimento» non è più solo un pezzo ma tutto il Pdl. Berlusconi compreso. E se «Alfano ha deciso di tradire», come si leggeva a pagina due, che dire del Cavaliere che ha seguito nel voto l'infido Angelino e i «miserabili con la spina dorsale di gomma», come scriveva Vittorio Feltri nel suo commento in prima pagina?

A questo punto c'è solo un titolo che può consentire oggi a *Libero* e *Giornale* di uscire indenni dalla capriola di ieri: «Berlusconi ci ha traditi». Lo stamperanno davvero o fermeranno le macchine? Controllate le rassegne stampa.